



COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA

PROVINCIA DI TREVISO

P. I. 00571430263

Cod. Fisc. 80009250269

4^A AREA – PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO SERVIZI ALL'EDILIZIA E ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE

San Biagio di Callalta, 02/09/2025

Imposta di bollo assoluta
marca da bollo

codice n. 01241080623769
del 01/08/2025
da €16,00

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

IL RESPONSABILE DELLA 4^A AREA

Vista l'istanza del 05/08/2025, in atti al prot. n. 16752 del 05/08/2025, presentata dall'Ing. **EVA GATTO**, con studio a Quinto di Treviso in Via Tognana n. 75d, in qualità di perito estimatore, intesa ad ottenere una attestazione dalla quale risulti la destinazione urbanistica, in carta legale, secondo lo strumento urbanistico vigente, dei terreni censuariamente distinti:

COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA – **Fg. 57 – Mappale 14 – Fg. 58 – Mappali 12-14-15-16-73**===

Visto il P.A.T. adottato con deliberazione di C.C. n. 12 del 30/03/2015, approvato in Conferenza di Servizi del 31/03/2016 e ratificato con D.G.P. n. 83 del 18/04/2016, entrato in vigore il 11/06/2016;

Visto il Primo Piano degli Interventi approvato con deliberazione di C.C. n. 40 del 10/11/2016, entrato in vigore il 16/12/2016, successivamente modificato e giunto alla 5^a Variante, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 18/12/2023, esecutiva;

Dato atto che con la seconda variante al Piano degli Interventi approvata con deliberazione di C.C. n. 49 del 24/10/2018, entrata in vigore il 30/11/2018, **le previsioni urbanistiche relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumento urbanistico attuativo risultano valide fino al 30/11/2023, ai sensi dell'art. 18, comma 7bis della L.R. n. 11/2004**, salvo proroga richiesta dagli aventi titolo;

Visto il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.) 2021/2027, adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali con delibera n. 3 del 21 dicembre 2021, ai sensi degli articoli 65 e 66 del D. Lgs n. 152/2006, entrato in vigore il 05/02/2022;

Si rileva che la Variante n. 6 al Primo Piano degli Interventi (adottata con deliberazione di C.C. n. 3 del 27/02/2025) non interessa le aree oggetto del presente Certificato di Destinazione Urbanistica;

Visto l'art. 30, commi secondo e terzo del D.P.R. 06/06/2001, n. 380;

C E R T I F I C A

- **che i terreni individuati al Fg. 57 – Mappale 14== e al Fg. 58 – Mappali 12-14-15-16-73== sono attualmente così classificati dal P.I. vigente:**

Fg. 57 – Mappale 14:

“ZONA IDROGRAFIA - AREA FLUVIALE P.A.I. (Fiume Nerbon)”, gravata da vincolo Ambientale paesaggistico ai sensi dell'art. 142, lett. c) del D. Lgs. n. 42/2004, individuata come ambito con obbligo di Piano Ambientale “Parco del Nerbon”, soggetta a tutela delle componenti ambientali come “Corridoio ecologico secondario” regolamentata dalla normativa prevista agli artt. 76-77 delle Norme Tecniche Operative allegate al P.I. vigente;

Fg. 58 – Mappale 12:

in parte “ZONA TERRITORIALE OMOGENEA C.2/20: Centri Residenziali di espansione ed E.R.P.” con disposizioni particolari, soggetta a Vincolo Ambientale Paesaggistico ai sensi dell'art. 142, lett. c) del

D. Lgs. n. 42/2004, individuata come ambito con obbligo di Piano Ambientale "Parco del Nerbon", gravata in parte da FASCIA DI RISPETTO FLUVIALE – R.D. 523/1904 e percorso pedonale, regolamentata dalla normativa prevista agli artt. 29-64-65-68 e 76 delle Norme Tecniche Operative allegata al P.I. vigente;

in parte "ZONA TERRITORIALE OMOGENEA C.1/117: Centri Residenziali di espansione" con obbligo di progettazione unitaria e disposizioni particolari, soggetta a Vincolo Ambientale Paesaggistico ai sensi dell'art. 142, lett. c) del D. Lgs. n. 42/2004, individuata come ambito con obbligo di Piano Ambientale "Parco del Nerbon", in parte gravata da FASCIA DI RISPETTO FLUVIALE – R.D. 523/1904 e percorso pedonale, regolamentata dalla normativa prevista agli artt. 28-64-65-68 e 76 delle Norme Tecniche Operative allegata al P.I. vigente;

Fg. 58 – Mappale 14:

"ZONA TERRITORIALE OMOGENEA C.1/117: Centri Residenziali di espansione" con obbligo di progettazione unitaria e disposizioni particolari, soggetta a Vincolo Ambientale Paesaggistico ai sensi dell'art. 142, lett. c) del D. Lgs. n. 42/2004, individuata come ambito con obbligo di Piano Ambientale "Parco del Nerbon", in parte gravata da FASCIA DI RISPETTO FLUVIALE – R.D. 523/1904 e percorso pedonale, regolamentata dalla normativa prevista agli artt. 28-64-65-68 e 76 delle Norme Tecniche Operative allegata al P.I. vigente;

Fg. 58 – Mappale 15:

"ZONA TERRITORIALE OMOGENEA C.1/117: Centri Residenziali di espansione" con obbligo di progettazione unitaria e disposizioni particolari, soggetta a Vincolo Ambientale Paesaggistico ai sensi dell'art. 142, lett. c) del D. Lgs. n. 42/2004, individuata come ambito con obbligo di Piano Ambientale "Parco del Nerbon", in parte gravata da FASCIA DI RISPETTO FLUVIALE – R.D. 523/1904 e percorso pedonale, ricompreso in parte da lotto libero n. 52, regolamentata dalla normativa prevista agli artt. 28-64-65-68 e 76 delle Norme Tecniche Operative allegata al P.I. vigente;

Fg. 58 – Mappale 16:

"ZONA TERRITORIALE OMOGENEA C.1/117: Centri Residenziali di espansione" con obbligo di progettazione unitaria e disposizioni particolari, soggetta a Vincolo Ambientale Paesaggistico ai sensi dell'art. 142, lett. c) del D. Lgs. n. 42/2004, individuata come ambito con obbligo di Piano Ambientale "Parco del Nerbon", in parte gravata da FASCIA DI RISPETTO FLUVIALE – R.D. 523/1904 e percorso pedonale, ricompreso in parte da lotto libero n. 52, regolamentata dalla normativa prevista agli artt. 28-64-65-68 e 76 delle Norme Tecniche Operative allegata al P.I. vigente;

Fg. 58 – Mappale 73:

"ZONA TERRITORIALE OMOGENEA C.1/117: Centri Residenziali di espansione" con obbligo di progettazione unitaria e disposizioni particolari, soggetta a Vincolo Ambientale Paesaggistico ai sensi dell'art. 142, lett. c) del D. Lgs. n. 42/2004, individuata come ambito con obbligo di Piano Ambientale "Parco del Nerbon", regolamentata dalla normativa prevista agli artt. 28-64-65 e 76 delle Norme Tecniche Operative allegata al P.I. vigente;

Sulle aree interessate dal presente CDU insiste edificio d'interesse storico testimoniale identificato alla scheda n. 305, con grado di protezione "3", dell'Allegato 2 del Piano degli interventi, regolamentato dalle disposizioni contenute nell'art. 18 delle Norme Tecniche Operative allegata al Piano degli interventi. Sull'area insiste inoltre "Manufatto minore di interesse storico testimoniale identificato alla scheda n. 003cpt – capitello, con grado di protezione "1", dell'Allegato "B" del Piano degli interventi, regolamentato dalle disposizioni contenute nell'art. 18 delle Norme Tecniche Operative allegata al Piano degli interventi.

- **che i terreni individuati al Fg. 57 – Mappale 14== e al Fg. 58 – Mappali 12-14-15-16-73== sono altresì soggetti alle indicazioni e prescrizioni contenute nei seguenti articoli delle Norme Tecniche di Attuazione allegata al PAT:**

Ambito Territoriale Omogeneo: A.T.O. 8 – NERBON;

TAV. 1 – Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale:

- Art. 5 – lett. c) Vincolo paesaggistico – corsi d'acqua (D. Lgs. 42/2004 art. 142, lett c);



COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA

PROVINCIA DI TREVISO

P. I. 00571430263

Cod. Fisc. 80009250269

4^A AREA – PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO SERVIZI ALL'EDILIZIA E ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE

- Art. 7 – lett. b) Piano d'Area "Medio Corso del Piave";
- Art. 8 – lett. h) Idrografia e fasce di rispetto idraulico;

TAV. 2 – Carta delle Invarianti:

- Art. 12 – lett. a) Aree di valore ambientale: corridoi ecologici;
- Art. 13 – lett. a) Aree ad elevata integrità fondiaria: ambiti aperti di recente bonifica;
- Art. 14 – lett. e) Edifici oggetto di schedatura da parte del P.I.;
- Art. 14 – lett. f) Elementi puntuali: manufatti minori di interesse storico-testimoniale;

TAV. 3 – Carta delle Fragilità:

- Art. 16 – lett. a) Aree idonee;
- Art. 18 – lett. a) Corsi d'acqua;
- Art. 18 – lett. e) Zone di tutela di cui alla lett. g) art. 41 L.R. 11/2004;

TAV. 4 – Carta della Trasformabilità:

- Art. 21 – Aree di Urbanizzazione consolidata – *prevalente destinazione residenziale*;
- Art. 35 – Percorsi ciclopedonali;
- Art. 14 – Edifici oggetto di schedatura da parte del P.I.;
- Art. 12 – Aree di connessione naturalistica (Buffer zone);
- Art. 12 – Corridoi ecologici.

Si rilascia la presente dichiarazione, a richiesta degli interessati, in carta legale per gli usi consentiti dalla Legge.

IL RESPONSABILE DELLA 4^A AREA
geom. Renato Florio

(firmato digitalmente – D.Lgs. 07/03/2005, n. 82)